Immagine che contiene testo, lavagnabianca

Descrizione generata automaticamente

**Requiem di Mozart alla Chiesa del Voto   
per un grande concerto pasquale**

UN PROGRAMMA TUTTO MOZARTIANO AD UNA SETTIMANA DALLA PASQUA.

PIÙ DI CENTO, FRA CORISTI E MUSICISTI, PER UNA PRODUZIONE DELLA

FONDAZIONE I MUSICI DI PARMA IN COLLABORAZIONE CON

MODENA MUSICA SACRA

Alla vigilia della Domenica delle Palme, **sabato 1 aprile alle ore 21**, presso la **Chiesa del Voto**, **Modena Musica Sacra** e la **Fondazione I Musici di Parma** propongono un suggestivo concerto interamente dedicato a composizioni di **Wolfgang Amadeus Mozart**.

Il concerto si aprirà con due celebri brani dell’autore salisburghese: i cori di Modena Musica Sacra, **Pueri Cantores, Juvenes Cantores e Schola Polifonica**, oltre 80 coristi, e l’orchestra **I Musici di Parma** eseguiranno l’**Ave verum**, mottetto basato sull’inno eucaristico omonimo del XIV secolo, e il **Laudate Dominum**, aria dolcissima per soprano, canto di lode al Signore per il creato, dove la melodia si eleva da un sommesso accompagnamento orchestrale in un effetto di pura poesia.

A seguire sarà eseguita la **Messa di Requiem in Re minore K 626**, per soli, coro e orchestra, un capolavoro, forse una delle opere più famose di Mozart.

Le parti solistiche sono affidate a **Maria Francesca Rossi**, soprano, **Sayumi Kaneko**, contralto, **Gianluca Moro**, tenore, **Andrea Pellegrini**, basso con la direzione del **M° Daniele Bononcini**.

L’evento è stato realizzato con il patrocinio del Comune di Modena e il contributo di CLAL. L’ingresso è libero e gratuito.

Il concerto sarà replicato **domenica 2 aprile 2023 alle ore 16** a **Parma**, nella Chiesa di San Francesco del Prato.

**Venerdì 31 marzo** è possibile assistere alla **prova generale aperta** alle **19.15** sempre alla Chiesa del Voto.

La Messa di Requiem fu l’ultima composizione del grande genio musicale. Rimasta incompiuta per la sua scomparsa nel 1791, fu terminata dal giovane Franz Xaver Süßmayr, suo amico ed allievo, che completò le parti non finite e scrisse ex novo quelle inesistenti.

Al suo rientro da Praga, Mozart iniziò a lavorare con intensità su quest’opera che gli era stata commissionata con la prospettiva di un guadagno certo; ma nel novembre del 1791 le sue condizioni di salute peggiorarono e fu costretto a letto, limitando la sua attività seppur sempre vigile e cosciente fino alla morte avvenuta il 5 dicembre.

Sulla composizione del Requiem nacquero subito leggende e ipotesi misteriose. Una delle più famose fu quella di un messaggero sconosciuto che, con una lettera senza firma, commissionava al musicista una messa funebre in cambio di un cospicuo compenso, racconto avvalorato da Constanze, la moglie di Mozart, a cui il compositore confidò l’occasione e il motivo dell’incarico.

Altra celebre e totalmente infondata leggenda, sulla quale si basa il film Amadeus di M. Forman, vuole che sia stato il musicista italiano Antonio Salieri, invidioso del talento di Mozart, ad avvelenarlo.

Alla morte di Mozart, dopo alcuni rimaneggiamenti, venne interpellato un altro allievo del musicista, Franz Xaver Süßmayr che, essendo probabilmente stato il più vicino a Mozart negli ultimi tempi, e avendo anche avuto la possibilità di suonare insieme al maestro alcuni brani del Requiem, era il più adatto a riordinare in modo omogeneo quello che era stato fatto e a completare i brani mancanti del manoscritto.

----------

**Maria Francesca Rossi - soprano**

Nata a Modena nel 1996, si è diplomata con lode in canto lirico presso l’Istituto Superiore di Studi Musicali “Vecchi-Tonelli” di Modena sotto la guida di Katja Lytting.

Ha eseguito come soprano solista numerose opere sacre, fra cui Stabat Mater di G. B. Pergolesi, Krönungsmesse KV 317, Missa Brevis KV 258, Pastoralmesse KV 140 di W. A. Mozart, Gloria RV 589, Magnificat RV 611 di A. Vivaldi e Magnificat BWV 243 di J. S. Bach, con l’orchestra I Musici di Parma e la direzione del M° Daniele Bononcini.

Ha debuttato al Teatro Comunale Luciano Pavarotti di Modena e al Teatro Comunale di Carpi nel ruolo di Adina nell’opera L’Elisir d’Amore di Gaetano Donizetti, dopo aver partecipato alla Masterclass tenuta da Valeria Esposito e Angelo Gabrielli. Ha eseguito inoltre l’opera completa presso la Casa Museo Luciano Pavarotti e a Bologna con l’orchestra Senzaspine. Nell’ottobre 2022 ha debuttato come Contessa ne Le Nozze di Figaro a Salsomaggiore con l’Orchestra I Musici di Parma e la regia di Daniele Piscopo.

Si è esibita in concerti presso i Foyers del Teatro Comunale di Modena e Mirandola, i Circoli Lirici di Bologna, Modena e Carpi, la Villa Museo Molinari Pradelli (BO), il Vittoriale degli Italiani (BS). Ha preso parte a tre edizioni della Masterclass di Tecnica e Interpretazione Vocale tenuta da Katja Lytting e Mario Malagnini, alla Masterclass tenuta dal M° Leone Magiera presso l’ISSM Vecchi-Tonelli e alla Masterclass tenuta dal soprano Cinzia Forte nel luglio 2022.

È laureata in Ingegneria Gestionale con indirizzo Industriale, e attualmente sta frequentando il Biennio di II livello di canto lirico presso il Conservatorio “Vecchi-Tonelli” di Modena e la Masterclass annuale di perfezionamento con Raina Kabaivanska.

**Sayumi Kaneko - mezzosoprano**

Nata a Tokyo, si è laureata presso il “Tokyo College of Music” ottenendo il Master in Opera Performance nel 2016. Nello stesso anno si è diplomata presso l’“Opera Academy Studio Amadeus”. Nel 2021 si è laureata con 110 lode e menzione d’onore al corso di biennio superiore al “Conservatorio Arrigo Boito” di Parma, sotto la guida della Maestra Adriana Cicogna, studiando inoltre Spartito con il Maestro Raffaele Cortesi. È ammessa all’Accademia Fondazione Coccia per il biennio 2019/20. Studia con Mariella Devia, Sonia Tedla, Antonella D’amico. Ha partecipato la masterclass di Ernesto Palacio.

Ha vinto il terzo premio al concorso “Japan player’s competition” e il premio Associazione Carducci al “Concorso Lirico Internazionale Mario Orlandoni 2021”.

Nel 2021 è stata cover di Romeo ne “I Capuleti e i Montecchi” presso il Nissay Theatre. Viene selezionata dall’Opera Studio di Ticino Musica 2022 per il ruolo del titolo nella Cenerentola di G.Rossini.

È ammessa il corso di alto perfezionamento per cantanti lirici del Fondazione Teatro Comunale di Modena 2023. In estate debutterà come Fidalma ne “Il matrimonio segreto” di D. Cimarosa per Opera Studio di Ticino Musica 2023.

**Gianluca Moro - tenore**

Ogliastrino di nascita, si diploma in canto lirico presso il conservatorio G.P. da Palestrina di Cagliari sotto la guida di Bernadette Manca Di Nissa, e in seguito consegue il diploma accademico di secondo livello in Discipline musicali (canto) presso il conservatorio Giovanni Battista Martini di Bologna, città dove risiede. Attualmente è iscritto al biennio di Musica da camera presso lo stesso conservatorio e si perfeziona privatamente con il soprano Cinzia Forte.

Nel novembre 2016 interpreta Edoardo Milfort ne ‘La cambiale di matrimonio’ di G. Rossini presso il Teatro Comunale di Mirano, ed è il protagonista della prima esecuzione del Requiem scritto da Giulio Ruetta, eseguito nella Chiesa San Salvador a Venezia. Nel 2017 è il tenore della ‘Petite Messe Solenelle’ di G.Rossini per ‘Corti, chiese e cortili’, nota rassegna concertistica bolognese. Nell’aprile 2018 debutta il ruolo di Tamino nel ‘Die Zauberflöte’ di W.A. Mozart, presso il Teatro Sociale di Mantova e il Teatro Manzoni di Monza. Nello stesso anno interpreta il ruolo di Jack Worthing ne ‘L’importanza di essere Franco’, di Mario Castelnuovo-Tedesco, i ruoli di Bruschino figlio e il Commissario nella farsa ‘Il signor Bruschino’ di Gioachino Rossini presso il Teatro Scientifico Bibiena di Mantova e Le Prince Charmant nell’opera da camera ‘Cendrillon’ di Pauline Viardot per il Luglio Musicale Trapanese.

Nel 2019 debutta nel ruolo di Nemorino in “L’Elisir d’Amore” di Gaetano Donizetti, nuovo allestimento prodotto da As.Li.Co. presso il Teatro Sociale di Como e il teatro Grande di Brescia, il Regio di Parma, l’Alighieri di Ravenna, l’Arcimboldi di Milano, il Valli di Reggio Emilia. Nel 2020 partecipa alla produzione “Il guardiano e il buffone, ossia Rigoletto”, produzione in diretta streaming per Opera Kids As.Li.Co, nel ruolo del Duca di Mantova, presso il Teatro Sociale di Como, in replica a Macerata, Parma, Bergamo e presso il Teatro Munari di Milano. Nel maggio 2022 ha interpretato il ruolo di Yassinne nell’opera Sweet Silence in Cremona. Recentemente ha debuttato al National Opera Festival di Wexford, nel ruolo di Stefano per l’opera La Tempesta di Fromental Halevy.

Apre questo nuovo anno con due concerti di Capodanno assieme all’orchestra I Musici di Parma presso il Teatro Nuovo di Salsomaggiore Terme e il Teatro Guglielmi di Massa.

**Andrea Pellegrini - basso**

Nasce nel 1989 a Bari. Compie i suoi studi musicali nel Conservatorio “Arrigo Boito” di Parma, sua città d’adozione, diplomandosi nel Settembre del 2014. Ha debuttato al Teatro Regio di Parma e al Teatro Valli di Reggio Emilia come Norton nella “Cambiale di Matrimonio” di Rossini. Nel 2016, al Teatro Sociale di Mantova, ha debuttato nel ruolo di Colline ne “La Bohéme” di Puccini.

Da settembre 2016 fino all’estate del 2018 ha fatto parte del “Centre de Perfeccionament Placido Domingo” di Valencia presso il Palau de les arts “Reina Sofia”. In questo contesto ha cantato in differenti opere all’interno delle stagioni liriche del teatro, potendo lavorare al fianco di cantanti del calibro di Placido Domingo, Mariella Devia, Gregory Kunde, Marina Rebeka, Eva Mei, e lavorando con direttori d’orchestra come Roberto Abbado, Fabio Biondi e Nicola Luisotti. Ha partecipato a Masterclass con Placido Domingo, Mariella Devia, Bonaldo Giaiotti, Sonia Prina, Enedina Lloris, Jaume Aragall, Manuela Custer, Roberto de Candia, Michele Pertusi. Nell’estate 2018 ha partecipato all’Innsbrucker Festwochen der Alten Musik. A maggio del 2019 ha cantato a Todi lo Stabat Mater di Rossini sotto la direzione di Ezio Bosso. Ha cantato Ramfis de “Aida” di Verdi al Festival Verdi 2019 e Simone in “Gianni Schicchi” di Puccini nella stagione lirica di Treviso. Nell’estate 2020 ha debuttato per il Teatro Regio di Parma Sparafucile nel “Rigoletto” di Verdi e sempre nella stessa estate ha meritato il Secondo Premio e il Premio New Generation Festival alla sesta edizione del Concorso Lirico Internazionale di Portofino “CLIP”. Nel gennaio 2021 arriva finalista al Concorso internazionale Tenor Viñas di Barcellona vincendo due Premi Speciali del Teatro Massimo di Palermo e dell’LG Artist Management. Il 7 dicembre 2021 debutta sul palco del Teatro alla Scala di Milano come Medico nel “Macbeth” di Verdi sotto la bacchetta del Maestro Riccardo Chailly e la regia di Davide Livermore. A gennaio 2022 torna a Palermo per l’apertura di stagione del Teatro Massimo come Le sire de Bethune in “Vêpres Siciliennes”. Torna altre tre volte a calcare il palco del Teatro alla Scala nel “Rigoletto”, in “Fedora” e ne “I Vespri Siciliani” e nel frattempo partecipa nuovamente al Festival Verdi 2022 a Parma ne “La forza del destino”.

**Pueri e Juvenes Cantores**

Il coro di voci bianche dei Pueri Cantores e il coro giovanile degli Juvenes Cantores sono stati fondati nel 1999 dal M° Daniele Bononcini presso il Duomo di Modena. Come in tutte le principali cattedrali europee, la formazione musicale dei bambini e dei ragazzi risale al medioevo, quando la musica era considerata una disciplina fondamentale al pari di aritmetica, geometria e astronomia. Bononcini ha sempre creduto che il lavoro con i fanciulli e i ragazzi debba avere un’impostazione didattica molto solida, abituandoli sin dalla più tenera età a frequentare le opere degli autori più importanti, eseguendo dal gregoriano al repertorio contemporaneo. Solo una proposta di alto respiro culturale e spirituale, infatti, diventa capace di sviluppare l’enorme potenziale dei ragazzi, abituandoli alla relazione interpersonale armoniosa e all’ascolto reciproco, evitando di annoiarli con percorsi musicali banalizzanti e avvilenti. I Pueri Cantores e gli Juvenes Cantores – cori formati da bambini e ragazzi dalle scuole elementari all’università – hanno, in oltre 20 anni di attività, accolto più di 300 coristi, molti dei quali sono diventati musicisti professionisti. Sono stati protagonisti di diverse registrazioni discografiche e hanno eseguito in concerto alcune delle opere sacre più significative: Stabat Mater di Pergolesi, Nisi Dominus di Vivaldi, Johannes-Passion di Bach, Gloria di Vivaldi, Requiem di Faure, Requiem di Durufle, Messa dell’Incoronazione di Mozart.

**Schola Polifonica**

La Schola Polifonica è attualmente costituita da oltre 60 coristi, che fino all’ottobre 2022 hanno prestato servizio in cattedrale durante le celebrazioni presiedute dall’Arcivescovo in occasione delle principali solennità dell’anno liturgico. La Schola Polifonica è diretta dal M° Daniele Bononcini, coadiuvato da M. Francesca Rossi, Erica Rompianesi, Luca Colombini e Marco Bernabei. Seminari e corsi speciali sono tenuti da docenti e musicisti di alto profilo: (W. Marzilli, F. Provvisionato…). La Schola Polifonica è protagonista di diverse registrazioni discografiche (Requiem di Mozart, Missa Brevis KV 258 di Mozart, Magnificat e Credo di A. Vivaldi, La Resurrezione di Cristo di Perosi…), e di una ricca stagione concertistica che è arrivata ormai alla 28esima edizione. Il repertorio spazia dalla polifonia rinascimentale di G.P. da Palestrina e T.L. da Victoria sino ai giorni nostri, passando attraverso tutte le epoche.

**I Musici di Parma**

Nascono nel 2002 con lo scopo di promuovere e svolgere attività sinfonica, lirica, cameristica e concertistica attraverso la propria compagine orchestrale. L’Orchestra, sin dalla costituzione, si prefigge il duplice intento di riscoprire opere inedite e di divulgare capolavori d’ogni tempo. In formazione cameristica o sinfonica, affronta un ampio repertorio che va dal barocco al classicismo, fino alle più belle pagine della musica del Novecento. Ha accompagnato in concerti e recital musicisti e cantanti di fama internazionale. Si è distinta nel panorama musicale europeo per l’originalità dei programmi e per la qualità delle esecuzioni, riscuotendo consensi di pubblico, critica ed esibendosi in importanti teatri, sale da concerto, festival.

I Musici di Parma nel 2010 fondano la propria Accademia di alto perfezionamento con sede, attualmente, presso il Palazzo dei Congressi a Salsomaggiore Terme (PR) e diventano un vero e proprio centro di produzione musicale, organizzando i propri festival e rassegne musicali. L’Accademia offre ai giovani musicisti italiani e stranieri un’opportunità di formazione altamente specializzata, con lo scopo di rendere le competenze tecnico musicali idonee ad affrontare la professione concertistica a tutto tondo, grazie ad un approccio integrato tra momento didattico ed esperienza sul palcoscenico.

Nel mese di gennaio 2022 I Musici di Parma hanno perfezionato la procedura di trasformazione in Fondazione I Musici di Parma – ETS.

**Daniele Bononcini**

Modenese, diplomato in Pianoforte, Musica Corale e Direzione di coro, Organo e composizione organistica, ha studiato composizione.

Dal 1996 è stato organista titolare del Duomo di Modena e dal 2001 Maestro della Cappella Musicale della Cattedrale, incarichi che ha ricoperto fino all’ottobre 2022, da quando è stato nominato Direttore Artistico di Modena Musica Sacra aps. All’interno della Cappella Musicale del Duomo ha dato vita alle seguenti compagini corali: Pueri Cantores (per bambini e ragazzi delle scuole elementari e medie), Juvenes Cantores (ragazzi e giovani delle scuole superiori e universitari), Schola Polifonica (adulti specializzati nel repertorio polifonico) e Schola Gregoriana (giovani e adulti specializzati nel repertorio gregoriano e che cantano ogni domenica nel duomo di Modena utilizzando il Graduale Triplex), istituendo una ricca Stagione concertistica propria della Cattedrale

Sia in concerto che in liturgia ha eseguito tutte le pagine più significative per coro e orchestra dei grandi autori di musica sacra: ha diretto di J.S. Bach la Matthäus-Passion, la Johannes- Passion, il Magnificat e la Grande Messa in si minore, di W.A. Mozart l’Exsultate Jubilate, i Vesperae Solemnes de confessore, numerose Messe, tra cui il Requiem e la Krönungsmesse; di A. Vivaldi il Gloria, Il Magnificat, il Credo, il Nisi Dominus; di Schubert le Messe in do e in sol, il Magnificat, lo Stabat Mater; di C. Saint-Saëns, l’Oratorio di Natale; di G. Fauré, il Requiem in re minore, di M.Duruflé, il Requiem e la Messe “Cum Iubilo”; ha diretto anche Il Natale del Redentore e La Risurrezione di Cristo di L. Perosi, quest’ultima in un grandioso allestimento con 350 coristi e 60 orchestrali. In qualità di organista viene invitato ad inaugurare importanti restauri di strumenti ed ha eseguito l’opera omnia per organo di vari compositori: ha eseguito più volte il ciclo completo dell’opera omnia di G. Frescobaldi, G. F. Händel, J.S. Bach, D. Buxtehude, W.A. Mozart, F. Mendelssohn, J. Brahms, F. Liszt, C. Franck, A. Guilmant, ecc...

Ha approfondito lo studio del canto gregoriano con Fulvio Rampi, Alberto Turco, Giovanni Conti, Franz Prässl, Giacomo Baroffio.

Ha registrato diversi CD di musica d’organo, canto gregoriano e polifonia, tra cui il Requiem e i Vesperæ solemnes de confessore di Mozart, la Johannes-Passion di Bach. Nel 2008 ha pubblicato in prima mondiale il primo CD sulla produzione sacra del celebre compositore rinascimentale Orazio Vecchi per l’etichetta Tactus e nel 2015 ha composto e diretto le musiche di un CD pubblicato per la San Paolo Edizioni e abbinato alla rivista Famiglia Cristiana in occasione del Giubileo della Misericordia. Bononcini svolge anche una ricca attività di compositore.

**Modena Musica Sacra APS**

È un’associazione no profit costituita nel 2020.

I fondatori ed i soci attivi provengono dalla qualificante esperienza pluriennale svolta all’interno della Cappella Musicale del Duomo di Modena sotto la guida del Mº Daniele Bononcini.

Ha come oggetto la diffusione della Musica Sacra ad alto livello, attraverso l’ascolto dal vivo, lo studio e l’approfondimento.

In particolare, l’associazione può svolgere le seguenti attività:

- organizzare concerti per promuovere e valorizzare la musica sacra;

- offrire corsi di musica individuali (tra cui organo, pianoforte, tecnica vocale e canto, chitarra classica, violino, violoncello, flauto, tromba, canto gregoriano, direzione di coro, solfeggio, armonia e analisi) e collettivi (tra cui propedeutica alla vocalità e canto corale);

- organizzare laboratori, master formativi, festival, rassegne, saggi, stagioni concertistiche ed altre eventuali forme di diffusione della cultura e della musica sacra;

- elargire premi, borse di studio e promuovere studi e ricerche relativi alla musica e all’arte sacra;

- realizzare e diffondere registrazioni audiovisive e pubblicazioni discografiche;

- affiancare e collaborare con realtà che, sia in ambito provinciale, regionale o nazionale, abbiano a cuore la promozione della musica sacra.

Modena, 29 marzo 2023

**Ufficio Stampa MMS**

**via Tamburini 157, 41124 Modena**

**Tel.: 059 230227**

**Email: info@modenamusicasacra.it**